

Rassegna Stampa Nazionale e Locale

02 aprile 2022



Rassegna Stampa 02 aprile 2022

FERRARA

02/04/2022	NUOVA FERRARA	10	Fertilizzanti dai rifiuti «Meglio di quelli chimici» <i>Stefano Ciervo</i>	2
02/04/2022	RESTO DEL CARLINO FERRARA	39	Sostenibilità, fertilizzanti dal riciclo dell'organico <i>Redazione</i>	3

ALTERNATIVA ALL'IMPORT

Fertilizzanti dai rifiuti «Meglio di quelli chimici»

Fondazione Navarra, Unibo e Herambiente stanno sperimentando dal 2019
I primi risultati: performance più alte, meno inquinamento e terreni "rianimati"

Esiste un'alternativa in ortofrutta ai fertilizzanti chimici che hanno controindicazioni di tipo ambientale e che oggi con la guerra in Ucraina hanno visto esplodere prezzi e problemi di fornitura? La risposta è sì, stando ai risultati della sperimentazione di quattro anni svolta da Herambiente e Fondazione Navarra sui campi nelle vicinanze del Parco urbano, che ha utilizzato prodotti di riciclo dei materiali organici provenienti dalla raccolta differenziata urbana e dalla produzioni agroalimentari. Il passo successivo è verificare in quale misura la produzione e la commercializzazione di questa nuova generazione di fertilizzanti possa cambiare il mercato, anche se già si parla più di «integrazione» che di sostituzione dei prodotti chimici.

LA SPERIMENTAZIONE

I risultati della sperimentazione sono stati illustrati ieri mat-

tina in un convegno al Centro didattico Navarra di Gualdo. Si è partiti nel 2019 su impulso di Herambiente, Enomondo, Fondazione Navarra e Unibo, e seppur la sperimentazione sia ancora in corso, ci sono già dati sufficienti a tirare le prime conclusioni. «Le prove già acquisite - mette per iscritto Hera - hanno dimostrato che, dal punto di vista produttivo e qualitativo, l'impiego di ammendanti e correttivi derivati dalle filiere di recupero garantisce risposte produttive equivalenti o superiori rispetto ai fertilizzanti prodotti attraverso altri processi industriali, anche con impiego in purezza». L'impiego è nell'ambito della rotazione agronomica quadriennale tipica dei terreni ferraresi. I produttori parlano comunque di «piani di fertilizzazione in integrazione con la fertilizzazione chimica, che oltre ad elevare il livello della produzione agricola, conseguono anche l'obiettivo

di apportare sostanza organica e a migliorare le caratteristiche chimico-fisiche-microbiologiche del suolo». Il loro impiego di sicuro riduce le emissioni di Co2, rendendo quindi più sostenibile l'intero comparto ortofrutticolo.

Responsabile scientifico delle prove e delle analisi chimiche su terreni e fertilizzanti è il Dipartimento Distal dell'università di Bologna.

LE PROSPETTIVE

Per Filippo Brandolini, presidente di Herambiente e Enomondo, «oggi abbiamo la dimostrazione che la sostanza organica riciclata, un compost, ha caratteristiche di elevata qualità per l'agricoltura, garantendo la sostenibilità del comparto e la qualità dei suoi prodotti. Senza contare che questi processi consentono di ridurre la dipendenza dall'estero. Serve certo un'organizzazione e un'impiantistica di tipo industriale, che parte dal-

la raccolta differenziata dei cittadini e passa per i nostri impianti che producono compost e biocarburanti. Ulteriore vantaggio, il fatto che tutto sia molto vicino al luogo di utilizzo dei fertilizzanti, risparmiando così anche inquinamento». Gli impianti sono otto, tra i quali Ostellato, che producono 50mila tonnellate di compost l'anno.

I bio-fertilizzanti, ha aggiunto Nicola Gherardi (Fondazione Navarra), «ottengono risultati per certi versi migliori di quelli tradizionali e restituiscono ai terreni un po' di sostanza organica che stavano perdendo», dopo decenni di trattamenti chimici.

Stefano Ciervo

**Prodotti derivati dalla
raccolta differenziata
Possono integrare
quelli tradizionali**



I rappresentanti di Herambiente, Fondazione Navarra e Regione alla presentazione dello studio



Peso: 1-1%, 10-41%

Il punto sulla sperimentazione avviata da **Herambiente**, **Enomondo**, **Fondazione Navarra** e **Unibo**

Sostenibilità, fertilizzanti dal riciclo dell'organico

Si è tenuto ieri a Ferrara, al Centro Didattico Alessandro Navarra, il convegno 'Sostanza organica: il baricentro sostenibile tra suolo, produzioni e tecnologie innovative per le aziende agricole'. L'evento è stato l'occasione per esporre i risultati di una sperimentazione quadriennale avviata nel 2019 da **Herambiente**, **Enomondo**, **Fondazione Navarra** e **Università di Bologna**, per studiare le potenzialità di fertilizzanti ottenuti dal recupero di materiali biodegradabili su colture estensive e sulla fertilità del suolo. Le prove già acquisite dimostrano che, dal punto di vista produttivo e qualitativo, l'impiego di ammendanti e correttivi derivanti dalle filiere del recupero garantisce risposte produttive equivalenti o superiori rispetto ai fertilizzanti prodotti attraverso altri processi industriali, anche con impiego in purezza. A quanto emerge dalla sperimentazione appena conclusa questi prodotti, che trovano il loro uso ottimale nei piani di fertilizzazione in integrazione con la fertilizzazione chimica, oltre ad elevare il livello della produzione agricola, conseguono anche l'obiettivo di apporta-

re sostanza organica e a migliorare le caratteristiche chimico-fisiche-microbiologiche del suolo. Inoltre, per l'effetto carbon sink, contribuiscono significativamente al contenimento della CO2 in atmosfera, a realizzare un sistema in sintonia con i principi dell'Economia Circolare e dunque, in sintesi, possono contribuire a rendere più sostenibile l'intero comparto della produzione ortofrutticola. I fertilizzanti oggetto della sperimentazione - prodotti da **Herambiente** ed **Enomondo** e ottenuti attraverso processi di riciclo dei materiali organici provenienti dalla raccolta differenziata urbana e dalle produzioni agroalimentari - sono stati impiegati nella rotazione agronomica quadriennale tipica del territorio agricolo ferrarese e infine impiegati nel blocco di terreni dedicato alla sperimentazione della **Fondazione Navarra**, che ha operativamente eseguito le prove ed i rilievi sulle colture.



Peso:33%